

# Parte il progetto "Lugo Sud"

Il sindaco Maurizio Roi e Maurizio Gentile di Rfi hanno firmato una convenzione che cambierà il volto del comune: la prima opera sarà il sottopasso della stazione

Il progetto "Lugo sud" inizia il proprio percorso. Il primo cittadino, Maurizio Roi e il direttore della Direzione compartimentale infrastruttura di Bologna di Rete ferroviaria italiana, hanno firmato, la scorsa settimana, la convenzione di quella che sarà l'opera più consistente dei prossimi cinque anni. Si inizierà dal sottopasso della stazione, un percorso di quattro metri di larghezza che, da viale Oriani, consentirà l'attraversamento della stazione ferroviaria: con tanto di pista ciclabile, pedonale e ben tre ascensori in grado di consentire ai portato-

ri di handicap il raggiungimento dei binari. 'E' l'opera più imponente da decenni - ha sottolineato il sindaco - un'opera che ci permetterà di risolvere un grande problema regalando, contemporaneamente, nuove opportunità di sviluppo alla città. Verrà migliorata anche l'operatività del centro merci; non mancherà qualche disagio coi lavori in corso d'opera, ma credo ne valga veramente la pena. Del resto all'immo-



Un momento dell'incontro per la firma della convenzione

bilismo credo venga preferita da tutti l'operatività'.

Maurizio Gentile, di Rfi, si è detto soddisfatto del risultato raggiunto con il Comune, accordo che "ci consente di portare a compimento un progetto importante. I lavori permetteranno di eliminare ben cinque passaggi a livello, che rappresentano pur sempre un pericolo per la gente. Contiamo di aprire i cantieri entro il prossimo autunno; nell'estate del 2005, o al più tardi alla riapertura delle scuole, il primo importante stralcio dell'opera dovrebbe essere terminato".

L'operazione verrà a costare un milione e duecentomila Euro e, in parte, sarà finanziata dalla Regione Emilia Romagna.

Per agevolare gli utenti, in via Rivali San Bartolomeo saranno costruiti dei parcheggi anche per i portatori di handicap. Il tunnel permetterà così di risolvere anche il problema di attraversamento della strada di gronda che sarà disegnata dove ora si trovano i binari numero sette ed otto dello scalo ferroviario.

Maurizio Roi ha sottolineato che il progetto "ha tenuto conto delle richieste avanzate dal consiglio di quartiere".

Tenuto nella massima considerazione pure il problema della sicurezza. Nel "sottopasso" saranno installate delle telecamere che permetteranno un attraversamento tranquillo anche in orario notturno.

Quella del sottopasso della stazione, è solo la prima di una serie di infrastrutture per arrivare al completamento del progetto Lugo sud. Gli abitanti di Lugo sono ora a conoscenza del fatto che, per i prossimi cinque anni, la città sarà un gigantesco cantiere. Ma con risultati che compenseranno la pazienza.

Sventi

## Non solo lirica

A Lugo appuntamento con un interessante concerto il 14 aprile

Con l'arrivo della primavera "Lugo Opera festival" entra nel vivo della sua rassegna: domenica 14 aprile al Teatro Rossini, ore 20.30, saliranno sul palco tutti gli interpreti delle due punte di diamante della rassegna lughese "La Bella Dormiente nel Bosco" ed "El Retablo de Maese Pedro" (in scena il 20, 22 e 24 aprile). Nelle vesti di presentatori di quella che si preannuncia come una vera e propria festa

del canto, il giornalista Alberto Spanò e il sindaco della città Maurizio Roi. Alessandro Safina, Massimiliano Gagliardo, Ermonea Jabó, Vicenç Esteve Madrid, Massimiliano Tossini, Elisaveta Martirosyan, Elena Bakanova, Monica Carletti, Antonio Marani, Camilla Michelotti, e Maria Nunzia Menna interpreteranno famose romanze, arie d'opera, duetti, terzetti e numeri d'insieme tratti dal tradizionale repertorio lirico, dal musical e dall'operetta. Informazioni e prenotazioni tel. 0545-38542.

## Lughesi corretti al volante il 7 aprile

L'invito rivolto a tutti gli automobilisti per il 7 aprile era di essere corretti e rispettare le regole per la Giornata mondiale della sicurezza stradale. E, stando almeno ai controlli eseguiti dai carabinieri mercoledì in tutto il comprensorio, la "campagna" ha dato i suoi frutti. Le 36 pattuglie che hanno presidiato le principali strade del Lughese hanno controllato 206 veicoli e 252 persone, per prevenire e verificare eventuali violazioni al Codice della strada. Ebbene i carabinieri hanno elevato solamente 23 contravvenzioni, togliendo 36 punti di patente, un risultato tutto sommato positivo.

Economia

di Enzo Iezzi

## "La tariffa rifiuti è troppo costosa"

### Artigiani e piccoli imprenditori lughesi lanciano l'allarme

Grido di allarme della Confartigianato di Lugo e dell'Api di Ravenna per la tariffa dello smaltimento dei rifiuti, più alta del 17 per cento rispetto a quella applicata nel Ravennate. "In questo modo - ha evidenziato il presidente della Confartigianato lughese, Ugo Avanzini, - si aumenta la crisi in questi settori. Noi non vogliamo certamente puntare il dito contro nessuno; però così si penalizzano le imprese, che

invece andrebbero incentivate attraverso gli sgravi: le attività industriali di produzione e le attività artigianali scontano un significativo divario rispetto a realtà analoghe che operano invece nel territorio ravennate, a fronte di un servizio con caratteristiche comparabili. Tutto ciò - conclude Avanzini - va a scapito della competitività delle nostre imprese. Ribadisco che noi non voglia-

mo con questa riflessione individuare le responsabilità: intendiamo semplicemente ragionare insieme al gestore ed alle amministrazioni comunali che hanno, il compito di definire la tariffa". Confartigianato e Api hanno analizzato il piano finanziario per l'anno 2004 in relazione alla raccolta dei rifiuti solidi urbani: un'azienda metalmeccanica della bassa Romagna di duemila metri quadrati pa-

gherà a tariffa intera 3.466 euro; 2.969 euro è invece ciò che pagherà un'analoga azienda del ravennate, alla quale sarà applicato un meccanismo di sconto del 30 per cento. Il discorso non cambia se si prende in esame il settore agroalimentare: 4.542 euro è la cifra che dovrà sborsare una realtà produttiva nel lughese: a Ravenna l'ammontare della tariffa scende a 3.860 euro.